

# Il Festival di Villa Arconati

**BOLLATE** – L'apertura del Festival di Villa Arconati, che quest'anno si presenta con un programma decisamente ricercato a livello di qualità della musica leggera proposta, si avvicina. La data inaugurale della kermesse estiva è infatti fissata per il 29 giugno, quando sul palco castellazze se salirà Robert Fripp che guiderà un'ensemble internazionale di nove chitarristi. Le prevendite sono già cominciate presso i circuiti ticketone, ticket.it e le agenzie della Banca Popolare di Milano.

Intanto è il direttore artistico del festival Giancarlo Cattaneo a chiarire, in merito alla "curiosità" dei volantini con scritto che il Festival si tiene a "Baranzate di Bollate", che non si tratta di materiale ufficiale realizzato dall'organizzazione ma di volantini che un circuito che vende i biglietti aveva fatto autonomamente, commettendo il grossolano errore. **P.U.**

# Dal 23 al 25 giugno tre giorni di teatro dedicato alla guerra

**BOLLATE** – Il Comune di Bollate, in collaborazione

con "Nudoecrudo teatro" e con i comuni di Garbagnate e Arese, organizza la prima edizione di "Suburbia, Festival di teatro ai confini delle città". Si tratta della prima edizione di una rassegna che vedrà dal 23 al 25 giugno susseguirsi all'interno del borgo di Castellazzo giovani formazioni teatrali del territorio nazionale "che dedicano il proprio lavoro ad un'operazione di recupero della memoria storica del presente, e presentano spettacoli che indagano le dinamiche sociali, la storia e la contemporaneità".

Articolato su tre giorni, il Festival vedrà seminari, spettacoli, parate di strada, attori itineranti, notturni di teatro, pillole musical-teatrali che daranno vita, tra la Corte delle Case Nuove, il Fienile all'aperto e la Corte del Fabbro, alla kermesse. Tutti gli spettacoli della tre giorni di teatro avranno un unico filo comune: la guerra.

# Via Diaz: bambini allegramente in gita a piedi a Castellazzo col Cai



**BOLLATE** – Una lunga camminata dalla scuola elementare di via Diaz fino a Castellazzo per vivere una giornata diversa dal solito. E' l'esperienza che hanno vissuto venerdì una parte dei bambini della scuola primaria Rosmini che, accompagnati dai volontari della sezione bollatese del Cai, sono partiti da Bollate per raggiungere Castellazzo passando dal sentiero delle sette cascate, come si faceva una volta quando c'erano meno traffico e meno

problemi di sicurezza.

Maestre e volontari, però, hanno controllato benissimo la situazione così che i bambini hanno potuto trascorrere una bella giornata in mezzo al verde, con tanto di giochi organizzati apposta per loro e ospitalità negli spazi dell'oratorio di San Guglielmo. Una bella giornata che consolida il bel rapporto nato tra il Cai e le scuole elementari bollatesi.

# Rubano due oche... una dopo l'altra

**BOLLATE** – Arriva l'estate e tornano i furti nel verde di Castellazzo. Un curioso doppio furto è avvenuto settimana scorsa al Laghetto dei pescatori di Castellazzo: una mattina i responsabili dell'area sono giunti sul posto e hanno scoperto che era sparita una delle due oche che vivevano nel recinto dell'area: evidentemente era stata rubata. Il mattino dopo sono tornati e hanno scoperto che era sparita anche l'altra. Ai soci del Laghetto non è rimasto altro da fare che rimpiangere le due simpatiche oche, sperando che non siano finite in qualche voluminosa padella.

# Prime sfide al torneo di Castellazzo

**BOLLATE** - Sono partite martedì scorso le sfide del 5° Torneo di calcetto "Oratorio di Castellazzo". Katy Bar, detentrici del titolo, ha battuto per 5 - 3 Green Team facendo, però, un pò di fatica. Trovatisi in svantaggio ha poi ben reagito grazie alle doppiette di Lely e Ranucci, mentre nei Green Team, che hanno mollato in difesa nel finale, si è contraddistinto Chis Cristian, anch'esso autore di una doppietta. Nella seconda partita Team Snia ha battuto per 8 - 4 S.S. Thermos, che conduceva l'incontro per 3 - 0, ma rimasta in 4 per tutto il secondo tempo, dopo l'espulsione di Primavera. Nei Team Snia si è contraddistinto Costa autore di 4 gol, che così guida anche la classifica marcatori.

Questa sera si giocheranno altri 2 incontri, alle 20,30 ci sarà Pilù - Tropical Pizza e a seguire X-Five - Cassa Team. Domenica ci saranno 6 partite, alle 16,30 si comincia con la sfida Green Team - Pilù e tutte a seguire ci saranno Team Snia - X-Five; Bollate Dream Team - Tropical Pizza; Katy Bar - S.P. Madonna in Campagna; Termoidraulica Romano - Cassa Team e S.S. Thermos - F.C. Piazzetta Stuiata. Ricordiamo che tutte le partite si svolgono sul campo dell'Oratorio della Parrocchia San Guglielmo di Castellazzo.

# Va a Fausto Galli il trofeo Brocanello di pesca

**BOLLATE** – E' stato Fausto Galli ad aggiudicarsi domenica mattina il "Trofeo Brocanello" di pesca, dedicato a Vittorio Brocanello scomparso tragicamente ormai diversi anni fa mentre stava pescando lungo un fiume. A volergli dedicare ogni anno il trofeo alla memoria sono i fratelli di Vittorio, e anche quest'anno al Laghetto dei pescatori non è mancato l'appuntamento, inserito nel calendario del campionato sociale 2006. La vittoria del trofeo è andata a Fausto Galli, che ha ottenuto il primo posto grazie a una carpa da 7 chili e che ha anche compiuto un balzo in avanti nella classifica gene-

rale. Una classifica che vede il recupero di Bruno Corato, giunto secondo nel suo settore ma che ora è tornato ai vertici, e anche Sergio Borgonovo col suo secondo posto raggiunge in classifica da Enrico Ravelli. Da segnalare però che domenica non ha potuto gareggiare il leader della classifica, Antonio Rossi, poiché non disponibile per problemi di salute.

Vediamo infine la classifica dei quattro settori.

Primo Settore: Antonio Cermenati, Sergio Borgonovo, Enrico Ravelli. Secondo settore: Fausto Galli, Bruno Corato, Claudio Pasquato. Terzo settore: Cristian Mazzoletti,

Gelmino Saggiaro, Ilario Airolidi. Quarto settore: Angelo Tardivello, Flavio Viganò, Carlo Bodini. **P.U.**

La consegna della targa al vincitore



# Cartello abusivo a Castellazzo: il vicepresidente Malinghero difende il Parco Groane

"Abbiamo letto su Il Notiziario del 9/6/2006, pag. 34 le dichiarazioni di alcuni esponenti del Wwf Groane, in merito a un cartello pubblicitario posato abusivamente in località Via Trento di Castellazzo di Bollate, non lontano da Villa Arconati. Gli ambientalisti rimproverano al Consorzio P.G. di non aver ancora provveduto alla sua rimozione, nonostante le assicurazioni del Corpo di Polizia Locale. Vogliamo assicurare gli ambientalisti del Wwf che il Consorzio è altrettanto preoccupato della tutela dell'ambiente e della salvaguardia del paesaggio e che ha attuato immediatamente la procedura per la sua rimozione. In data 7 aprile 2006 la Polizia Locale inviava all'azienda responsabile, che ha sede in Roma, il *Processo Verbale di Accertamento* nel quale, rifacendosi al Piano Territoriale del Parco, denunciava la violazione con conseguente danno ambientale. Si invitava a una immediata e completa ottemperanza dell'obbligo di rimozione, facendo presente che è prevista una sanzione amministrativa da 516,46 a 5.164,57 euro

Esiste una procedura, regolata dalla Legge 689/1981, estremamente precisa, che concede al trasgressore, una volta ricevuta la notifica, 60 gg per rimuovere l'impianto pubblicitario, effettuare il pagamento in forma liberatoria e altri 30 gg per proporre ricorso

avanti al Presidente del Consorzio o al Giudice di Pace. Il verbale è stato inviato alla ditta responsabile a mezzo posta, ma a tutt'oggi non è ancora tornata la ricevuta di notifica da parte delle Poste. Nel caso in cui l'azienda non proceda al pagamento e non proponga ricorso, trascorso il termine, il Consorzio emette ordinanza di rimozione e ripristino dei luoghi entro 10 giorni. Trascorso inutilmente anche questo termine per la rimozione, è prevista un'ulteriore diffida per ottemperare alla precedente ordinanza entro 10 giorni. Solo allora si potrà emettere un'ultima ordinanza in cui si indica la data per la rimozione d'ufficio. Le spese sostenute saranno poste a carico del trasgressore. Questo è l'iter previsto dalla Legge e ad esso gli Uffici del Consorzio sono obbligati ad attenersi. E' quindi del tutto immotivata l'accusa rivolta al Parco *"a due mesi dalla prima denuncia, di immobilismo e disattenzione in barba a leggi e regolamenti"*. Il Consorzio Parco Groane è sempre stato parte attiva nella difesa del territorio: anche un messaggio pubblicitario abusivo altera il paesaggio naturale e culturale "unico" del Parco delle Groane e il mancato intervento contro le alterazioni rappresenta un cedimento a quello che è un obiettivo fondamentale della sua funzione istituzionale".

**Il Vicepresidente. Alberto Malinghero**

Caro dottor Malinghero, lei sa bene che la giustizia, purtroppo, è lenta, così chi viola la legge spesso ne approfitta: pianta cartelli abusivi, vende gli spazi pubblicitari e poi se ne frega delle vostre multe, perchè tanto l'incasso che ha dalla vendita di quegli spazi è maggiore delle sanzioni, e la burocrazia è così lenta nel rimuovere i cartelli che la pubblicità viene pagata.

Non sarà certo contenta la concessionaria automobilistica di Rho nel sapere di esser al centro di un abuso, ma a chi le ha venduto la pubblicità, in fondo, che cosa importa? Basta incassare i soldi! E allora le diamo due suggerimenti: 1) Applicate la sanzione massima di 5mila euro, e non la minima di 500, così forse la prossima volta la società di Roma ci penserà due volte prima di deturpare il Parco delle Groane con i suoi cartelli. 2) C'è qualche comune della zona (amministrato da sindaci a lei molto vicini) che, quando si verificano abusi e furberie del genere, provvede a far segare via i cartelli subito, onde evitare simili sfruttamenti della lentezza burocratica. Chissà mai che qualche tratto, nel passare vicino a quel cartello, non lo abbatta, ovviamente per errore.

**Piero Uboldi**